



TOMORROW EDUCATION



Talents Venture

FUNDING | SUPPORTING | EMPOWERING



Venezia, 2024 - Il edizione Tomorrow Education

Tomorrow Education II edizione
Venezia 10.10.2024

FUTURO È LAVORO

competenze e conoscenze per il domani



 Talents Venture

Cosa troverai in questo documento?



◆	<u>"Cosa ci aspetta nel futuro" è la domanda giusta da porci?</u>	<u>PAG. 5</u>
◆	<u>I contenuti della giornata</u>	<u>PAG. 7</u>
◆	Panel 1 <u>Competenze per il futuro: cosa offre il sistema universitario?</u>	<u>PAG. 14</u>
◆	Panel 2 <u>Il futuro è life long learning: quale ruolo per gli enti formativi e le imprese?</u>	<u>PAG. 25</u>
◆	<u>Due spunti per riflettere</u>	<u>PAG. 35</u>

"Cosa ci aspetta nel futuro" è la domanda giusta da porci?

Quello che ci aspetta in futuro non possiamo dirlo con certezza. Quello che possiamo fare è immaginarne infinite versioni e poi agire per realizzarle (o fare in modo di cambiare quanto abbiamo immaginato).

Il futuro è tutto da scrivere.



 **Talents Venture**
FUNDING | SUPPORTING | EMPOWERING

10
ottobre
2024

Aula Magna Silvio Trentin
Ca' Dolfin
Università
Ca' Foscari Venezia



Un messaggio
dall'ospite
misterioso!

“Cosa ci aspetta nel futuro? Non possiamo dirlo con certezza. Quello che possiamo fare è immaginarne infinite versioni. Non vedo l'ora di ascoltare le vostre. Vi aspetto!”

FUTURO È LAVORO

competenze e conoscenze per il domani

09.15 - 09.45 Accoglienza ospiti e registrazione

09.45 - 10.00 Saluti istituzionali Ca' Foscari Venezia

Tiziana Lippiello | Rettrice e Delegata CRUI - Internazionalizzazione
Gabriele Rizzetto | Direttore Generale

10.00 - 10.40 Un passo verso il futuro: oggi è il 10 ottobre 2054

Talents Venture

**10.40 - 11.10 Tra pallavolo e palcoscenico:
un campione di life long learning**

Andrea Zorzi | Ex-pallavolista, ex-light designer, giornalista sportivo

11.10 - 11.30 Coffee Break

11.30 - 11.40 Un po' di dati: le università viste dal futuro

Talents Venture

**11.40 - 12.20 Competenze per il futuro:
cosa offre il sistema universitario?**

Marcella Gargano | Direttrice Generale MUR
Giovanna Iannantuoni | Rettrice Milano Bicocca e Presidentessa CRUI
Tiziana Lippiello | Rettrice Ca' Foscari e Delegata CRUI - Internazionalizzazione
Daniele Livon | Direttore Generale ANVUR
Alberto Scuttari | Direttore Generale Padova e Presidente CODAU

12.20 - 13.00 Una giornata di lavoro nel 2054

Talents Venture

13.00 - 14.30 Pranzo

14.30 - 15.00 Manteniamo alta l'energia dopo pranzo: tutti e tutte convocati

15.00 - 15.10 Un po' di dati: le università viste dalle aziende

Talents Venture

**15.10 - 15.50 Il futuro è life long learning:
quale ruolo per gli enti formativi e le imprese?**

Mirja Cartia d'Asero | CEO Gruppo Sole 24 Ore
Giulio Genti | Consigliere di Presidenza ITS Italy
Maurizio Oliviero | Rettore Perugia
Alessandra Petrucci | Rettrice Firenze e Delegata CRUI - Didattica

15.50 - 16.00 Sintesi della giornata e saluti conclusivi

16.00 - 18.00 Fuori evento

L'evento non finisce qui: diamo il via ad un confronto informale per continuare a discutere insieme dei futuri possibili che possiamo costruire!

Le sorprese che vogliamo prepararvi sono tante e per questo il programma potrebbe subire variazioni.



10
ottobre
20²₅4

Abbiamo discusso,
immaginato, presentato dati e
scherzato su quali potrebbero
essere gli **effetti futuri** dei
cambiamenti tecnologici e
sociali in atto sulla sfera
lavorativa e sui percorsi di
istruzione.

**Visualizzare
il futuro ci
permette di
plasmarlo**



Leonardo

Un (immaginario) lavoratore del futuro

Una lettera dal futuro.

Sono nato nel 2020. Un momento di cui io non ho memoria, ma che di certo voi ricorderete bene: un mondo in bilico a causa di una pandemia e di un progresso tecnologico che ha iniziato a cambiare tutto.

Oggi vivo in un'epoca dove l'intelligenza artificiale non è più qualcosa di futuristico, ma è un po' come il vostro smartphone: uno strumento quotidiano che semplifica tante attività e ne potenzia moltissime altre.

Con questo piccolo pensiero direttamente da mio futuro voglio lasciarvi 19 consigli super pratici per capire come usare l'intelligenza artificiale nel vostro quotidiano. E perché no, sfidarla con creatività!

Leonardo, 10 ottobre 2054



In questa "mazzetta colori" troverai alcuni consigli per rendere semplice e immediato l'uso dei prompt per gli strumenti di intelligenza artificiale. Abbiamo per te una versione digitale: **scrivici a info@talentsventure.com e te la mandiamo subito!**



Su cosa si stanno interrogando le persone partecipanti all'evento

Abbiamo fatto una domanda alle persone partecipanti all'evento. Ecco di cosa si stanno preoccupando.

La domanda

"Pensando ai cambiamenti tecnologici e sociali, qual è la domanda che ti fai più di frequente relativa al futuro del mondo del lavoro e/o dell'istruzione?"

Lavoro

Intelligenza Artificiale

Sfide

Impatto

Tecnologia

Futuro

Persone

Formazione

Competenze

Demografia



I 6 (+1) temi emersi dalle risposte

1 Disuguaglianze

Si andrà verso minori o maggiori disuguaglianze nelle opportunità educative e quindi lavorative?

2 Senso del lavoro

Come possiamo continuare a motivare le persone e aiutarle a trovare il proprio "scopo" in un mondo del lavoro in cui l'AI avrà un impatto profondamente trasformativo?

3 Competenze Soft

Come stimolare curiosità e creatività come asset fondamentali del capitale umano dei prossimi decenni?

4 Impatto

Le nostre azioni avranno un impatto positivo o negativo sui giovani che verranno dopo di noi?

5 AI

Come possiamo sfruttare l'intelligenza artificiale in quanto risorsa, senza demonizzarla né idealizzarla, ma utilizzandola come strumento nelle mani di menti pensanti?

6 Ruolo dell'università

Riuscirà l'università italiana ad avanzare di pari passo con la tecnologia e non a rincorrerla attuando cambiamenti sempre "in ritardo"?

7 Una sana preoccupazione personale

Riuscirò a stare dietro il ritmo dei cambiamenti?

Studenti e studentesse al centro

Camilla è una studentessa universitaria: abbiamo voluto che la sua voce aprisse il nostro evento. Crediamo che la sua voce - e tutte quelle delle sue colleghe e colleghi - debbano stare al centro del dialogo sull'istruzione e mondo del lavoro.

“L'istruzione mi ha aperto un sacco di strade, è stata fondamentale nel mio processo di crescita.

***Nel futuro spero di poter contribuire, nel mio piccolo, a rendere questo mondo un pochino migliore, più accogliente, più equo e ugualitario.*”**



Camilla Benagli
Studentessa Ca' Foscari Venezia

Due voci fuori campo

TOMORROW EDUCATION



Abbiamo una convinzione: i percorsi formativi e professionali non sono spesso lineari. Due voci "fuori campo" ci hanno restituito una visione non convenzionale sul mondo del lavoro e dell'istruzione per immaginare vie alternative per il futuro.

“A volte ho il timore che lo sport possa diventare un amplificatore di performance e che, al suo interno, si consolidi una deriva individualista degli sport di squadra.”



Andrea Zorzi

Sport Reporter | Storytelling Actor | Motivational Speaker | Ex pallavolista



Giorgio Chiellini

Head of Football Institutional Relations @Juventus ed Imprenditore

[Guarda l'intervento di Chiellini](#)



Futuro, confronto e passione

TOMORROW EDUCATION



Ci piacciono i dati e amiamo sottoporli al dibattito!

Abbiamo ospitato **due tavoli di confronto** con un solo obiettivo: ascoltare più punti di vista su due temi complessi e stimolare il confronto tra tutte le persone partecipanti in sala.

Un'introduzione con dati a cura di Talents Venture in
5 min

Tantissimo confronto partendo dagli interventi dei
2 panel

Panel 1

Competenze per il futuro: cosa offre il sistema universitario?

Panel 2

Il futuro è life long learning: quale ruolo per gli enti formativi e le imprese?





Panel 1

Competenze per il futuro: cosa offre il sistema universitario?

Marcella Gargano | Direttrice Generale, MUR

Giovanna Iannantuoni | Rettrice Milano Bicocca e Presidentessa CRUI

Tiziana Lippiello | Rettrice Ca' Foscari e Delegata CRUI - Internazionalizzazione

Daniele Livon | Direttore Generale, ANVUR

Elia Emanuele Pizzato | Studente Ca' Foscari

Alberto Scuttari | Direttore Generale Padova e Presidente CODAU

Marcella Gargano | Direttrice Generale, MUR

Giovanna Iannantuoni | Rettrice Milano Bicocca
e Presidentessa CRUI

Tiziana Lippiello | Rettrice Ca' Foscari e
Delegata CRUI - Internazionalizzazione

Daniele Livon | Direttore Generale, Anvur

Ella Emanuele Pizzato | Studente Ca' Foscari

Alberto Scuttari | Direttore Generale Padova e
Presidente Codau



Venezia, 2024 - Il edizione Tomorrow Education

Un po' di dati a cura di Talents Venture

TOMORROW EDUCATION



Primi e ultimi due gruppi disciplinari per tasso occupazionale (T.O.) medio dei propri laureati

Gruppo	T.O. medio	T.O. più basso	T.O. più alto
Ingegneria Industriale e dell'Inf.	91,2%	76,2 %	100,0%
Informatica e Tecnologie ICT	90,3%	60,0%	100,0%
Letterario-Umanistico	59,8%	30,0%	77,8%
Psicologico	54,0%	33,8%	88,0%

Il messaggio chiave: c'è infatti una grande eterogeneità nei tassi occupazionali dei laureati di uno stesso gruppo disciplinare ma provenienti da atenei diversi. Questo indica che il successo occupazionale non dipende solo dalle materie studiate, ma anche dall'ateneo in cui si consegue la laurea.



**Nel
2023:**

Ci si preoccupava dei **175.000 Professionisti ICT** mancanti nel mercato del lavoro

Il **CEO di Amazon** dichiara che l'IA ha condensato in poche ore un anno di lavoro di 4.500 developers.

**Nel
2024:**

Il messaggio chiave: se l'avvento di nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, sta cambiando in maniera così repentina il mercato del lavoro, quali saranno le competenze su cui avrà senso investire in futuro per la formazione dei giovani?



Le competenze la cui richiesta è cresciuta maggiormente nel 2024 rispetto al 2023:



Il messaggio chiave: 9 delle 10 competenze la cui richiesta, in Italia, è cresciuta maggiormente nell'ultimo anno appartengono all'ambito sanitario. Solo una si differenzia, appartenendo al settore manifatturiero. Non compaiono tuttavia competenze tech, di programmazione o di coding.



Marcella Gargano

Direttrice Generale MUR



Gli atenei hanno oggi una maggiore flessibilità che permette effettivamente la **formazione di competenze trasversali** all'interno dei diversi percorsi di studio.

Tuttavia, resta ancora da accogliere la sfida di avere una **strategia**: le università sostengono costi molto alti per l'apertura di un nuovo corso di laurea. È allora essenziale che alla base ci siano delle **scelte oculate**, con l'obiettivo di mantenere **un'offerta formativa di qualità** ed evitare di avere troppi corsi con troppi pochi iscritti.

“ La questione delle competenze trasversali è per me molto affascinante. Bisogna riuscire a far capire bene che cosa sono e perché sono utili, non solo agli studenti, ma anche alle aziende ”



Giovanna Iannantuoni

Rettrice Milano Bicocca e Presidentessa CRUI



Oggi la maggior parte dei lavori del futuro ancora non esistono. Per aiutare i ragazzi ad affrontare i cambiamenti veloci che vivono, è molto importante che il sistema mantenga la **solida preparazione di base**.

Inoltre, l'università unisce innovazione e presenza: frequentare campus universitari e **vivere la vita dell'università** li aiuterà a conoscere sé stessi e saper governare il proprio futuro.

“ **La formazione universitaria di base è un kit da usare nella vita lavorativa per essere autonomi nel gestire i cambiamenti di paradigma** ”



Tiziana Lippiello

Rettrice Ca' Foscari e Delegata CRUI – Internazionalizzazione



Ad oggi l'università viene percepita come un mondo chiuso che non dialoga con le aziende anziché come un motore di innovazione. La responsabilità è sia delle università che delle **aziende**, le quali **non si avvicinano abbastanza** a causa di molti pregiudizi.

Esse tendono a vedere il mondo accademico come un **serbatoio di competenze**, senza comprendere che il punto di forza delle università è piuttosto la **formazione di base**. Le competenze, invece, possono essere formate in molti altri modi, anche attraverso esperienze extra-curricolari e professionali.

“ È importante un patto tra università e aziende così che quest'ultime capiscano veramente che tipo di formazione fanno le università ”



Daniele Livon

Direttore Generale ANVUR



La qualità dei nostri corsi di studio viene valutata sulla base del **successo lavorativo** che i nostri studenti hanno dopo la laurea.

Questo elemento, tuttavia, non deve farci trascurare **le esigenze** che gli studenti dimostrano di avere: essi cercano **un'esperienza di studio che va molto al di là di una semplice formazione**. Intercettare queste esigenze è di fondamentale importanza al fine di non rischiare l'istituzione di percorsi irrilevanti non solo per il mondo del lavoro ma, soprattutto, per gli studenti.

“ Chi valuta la qualità dei corsi di studio alla fine, piaccia o no, è il mercato del lavoro ”



Elia Emanuele Pizzato

Studente Università Ca' Foscari Venezia



I tre ingredienti principali che permettono alle università di rimanere competitive sono: **visione di sistema, fondi e interdisciplinarietà.**

Tuttavia, la carenza cronica di fondi in Europa e le difficoltà del tessuto produttivo e sociale di recepire le persone dopo che si sono formate all'Università rendono **i giovani poco ottimisti** quando si parla di scenari futuri.

“ Nel mio prossimo futuro, non credo sarò più in Italia. Questo è l'elefante nella stanza quando si parla di Università in Italia ”



Alberto Scuttari

Direttore Generale Padova e Presidente CODAU



Uno strumento più adatto della didattica a favorire l'incontro tra mondo accademico e aziendale è la **ricerca per conto terzi**. Tuttavia, ad oggi, le università si fanno trascinare dalle richieste delle aziende anziché essere esse stesse il traino.

È importante puntare ad efficientare maggiormente questo punto di contatto tra due mondi con dinamiche così diverse in quanto può garantire numerose **esperienze pratiche** agli studenti, che sono poi il vero ambito di sviluppo delle competenze trasversali.

“ Le competenze trasversali si apprendono attraverso l’esperienza pratica, non davanti a un video o ad un docente che fa una lezione cattedratica ”



Panel 2

Il futuro è life long learning: quale ruolo per gli enti formativi e le imprese?

Mirja Cartia d'Asero | CEO Gruppo Sole 24 Ore

Carla Emiliani | Prorettrice Didattica - Perugia

Giulio Genti | Consigliere di Presidenza ITS Italy

Alessandra Petrucci | Rettrice Firenze - Delegata CRUI Didattica





Un po' di dati a cura di Talents Venture

Concentrarsi sulle opportunità:

**2,3M**

[18-21] anni nel 2023

**1,8M**

[18-21] anni nel 2040

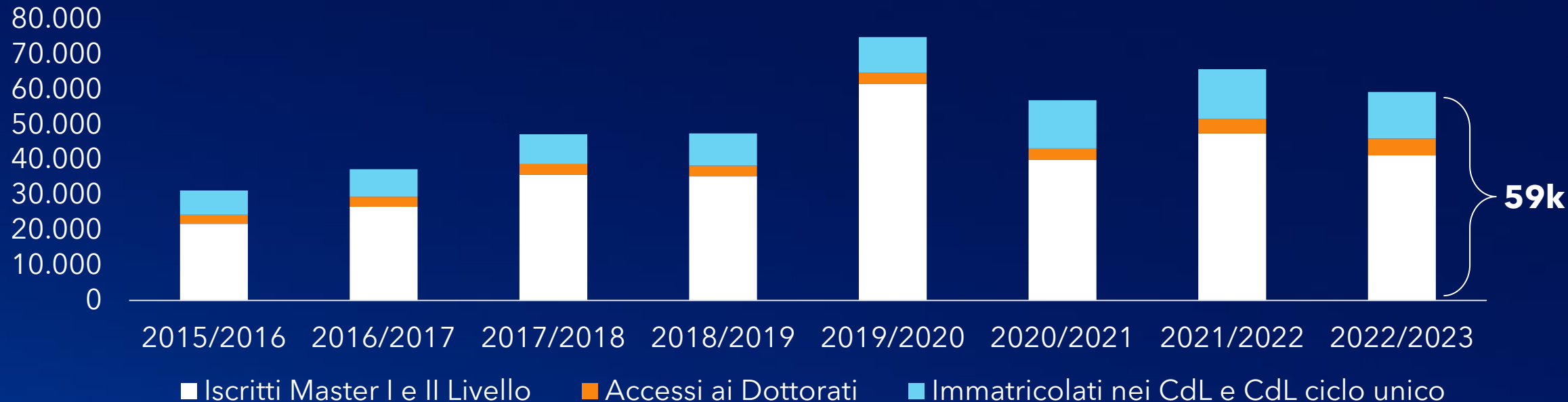
Il messaggio chiave: la preoccupazione, legittima, per il declino demografico nella fascia 18-21 anni non deve distogliere la nostra attenzione dal bacino di 30-55enni che, pure nel 2040, sarà composto di 17 milioni di persone con bisogni formativi che potrebbero essere soddisfatti dalle università.

17M

[30-55] anni nel 2040



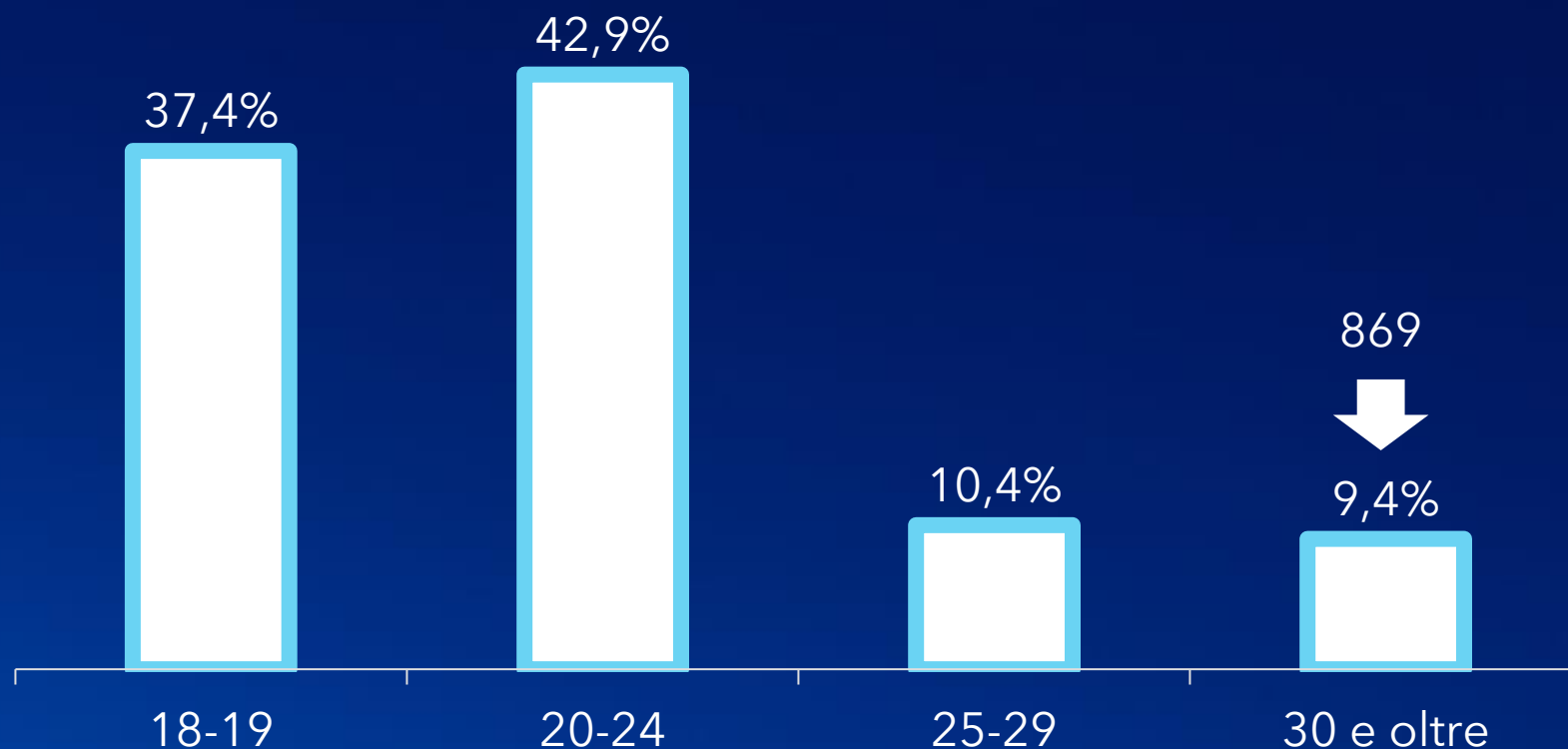
Gli over 30 nel sistema universitario italiano:



Il messaggio chiave: ad oggi, gli over 30 nel sistema universitario (59.000 studenti che rappresentano appena lo 0,3% della popolazione totale nella fascia d'età 30-55 anni) si concentrano principalmente all'interno dei percorsi di Master di I e II livello, una tendenza che si è mantenuta pressoché invariata negli ultimi 8 anni.



Negli ITS il 10% degli iscritti ha oltre 30 anni



Il messaggio chiave:

anche gli ITS, la cui struttura flessibile e orientata alla pratica, potrebbe soddisfare le esigenze formative dei lavoratori over 30, sono popolati solo in minima parte da questa utenza. Ma allora, quale tipologia di percorso dobbiamo ritenere come il più adatto alla formazione continua degli adulti?



Mirja Cartia d'Asero

CEO Gruppo Sole 24 Ore



I prodotti formativi, per funzionare, devono: avere un **ritmo** sostenuto, essere **innovativi** e dedicati ad una specifica **community**. Per questo, all'interno delle aziende dobbiamo imparare ad **ascoltare e dialogare** con i dipendenti per comprendere i loro fabbisogni formativi.

La formazione, **percorso di arricchimento sia per il lavoratore che per l'azienda**, ha bisogno del contributo di entrambe le parti. Le aziende, devono fornire dei palinsesti formativi variegati; i lavoratori, invece, devono trovare il tempo di formarsi, e questo dovrebbe avvenire all'interno degli orari di lavoro.

“ Il continuous learning più che una opzione è, secondo me, un imperativo categorico ”



Giulio Genti

Consigliere di Presidenza ITS Italy



Gli ITS, per come sono strutturati oggi non sono ancora adatti ad erogare percorsi di Lifelong Learning.

Tuttavia, sono da considerarsi come una **strada di istruzione terziaria a tutti gli effetti**, non solo come un acceleratore dell'entrata nel mondo del lavoro. Il problema più sostanziale che si ritrova ad affrontare resta quello dell'orientamento e, quindi, della comunicazione.

**“ La reale integrazione tra ITS e università
è ad oggi uno dei grandi incompiuti ”**



Carla Emiliani

Prorettrice Didattica Università di Perugia



Le università possono e devono rimanere centrali anche nel lifelong learning ma per farlo **va cambiato il modello**. Il sistema accademico deve quindi dotarsi di modelli che rispondano rapidamente alle esigenze della società.

Per farlo servono quattro elementi fondamentali: **soldi, strutture, regole diverse e reti**. Per reti si intende sia reti tra atenei che tra atenei e imprese. Questo è indispensabile per offrire supporto alle università che non possono fare tutto da sole.

“ Vediamo la formazione come un modo per dare a laureati e lavoratori un senso di libertà: quella di cambiare lavoro tutte le volte che vogliono ”



Alessandra Petrucci

Rettrice Firenze e Delegata CRUI – Didattica



Le università sono pronte per erogare percorsi flessibili più adatti a studenti lavoratori over 30. però vanno rivisti gli **strumenti** a nostra disposizione.

Ad oggi, non esistono solo i Master per soddisfare le esigenze di un'utenza adulta, ma anche l'Alta Formazione, l'aggiornamento professionale e **l'embedded learning**, uno strumento flessibile che permette non solo di lavorare con le aziende, ma anche di portare i docenti fisicamente in azienda.

“ *Le università lavorano sulla formazione continua in realtà da moltissimi anni, ma forse questo è stato un po' dimenticato* ”



Venezia, 2024 - Il edizione Tomorrow Education

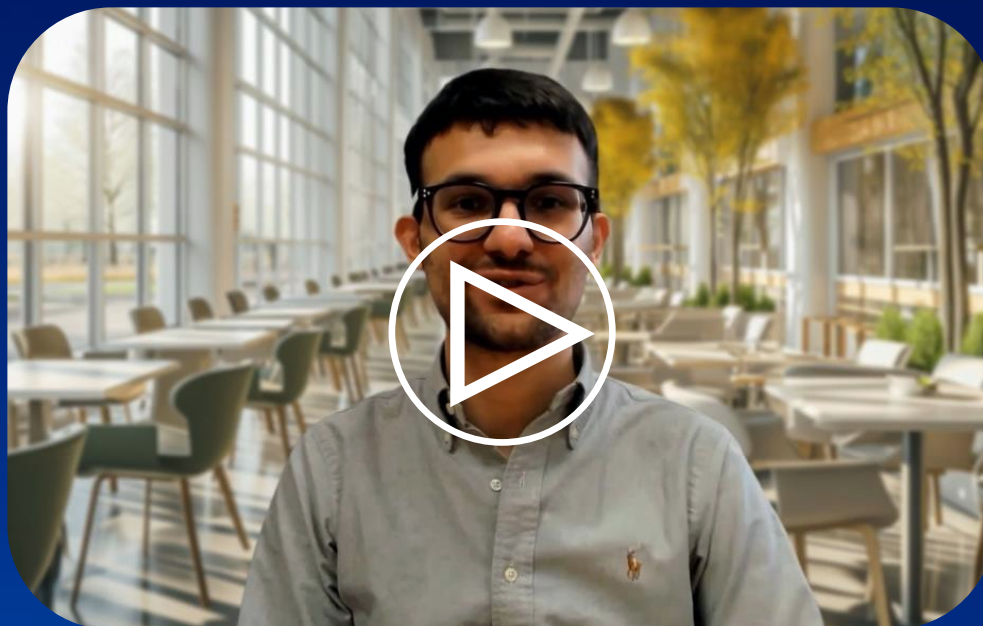
Due spunti per riflettere

Il video di Leonardo, il nostro (immaginario) lavoratore dal futuro

TOMORROW EDUCATION



“Siete pronti a gestire le tecnologie del futuro, invece di lasciarvi gestire da loro?”



[Guarda il video di Leonardo](#)

Due spunti per riflettere

Saggezza equina in uno scenario distopico

TOMORROW EDUCATION



Cavallo 1: "Sono preoccupato per la disoccupazione tecnologica."

Cavallo 2: "No, no, non fare il luddista: i nostri antenati dicevano la stessa cosa quando le macchine a vapore si sono prese i nostri lavori nell'industria e i treni si sono presi quello di trainare le carrozze. Ma oggi abbiamo più lavori che mai, e sono anche migliori: preferisco di gran lunga trainare una carrozza leggera per la città anziché passare tutta la giornata a girare in tondo per alimentare una stupida pompa da miniera."

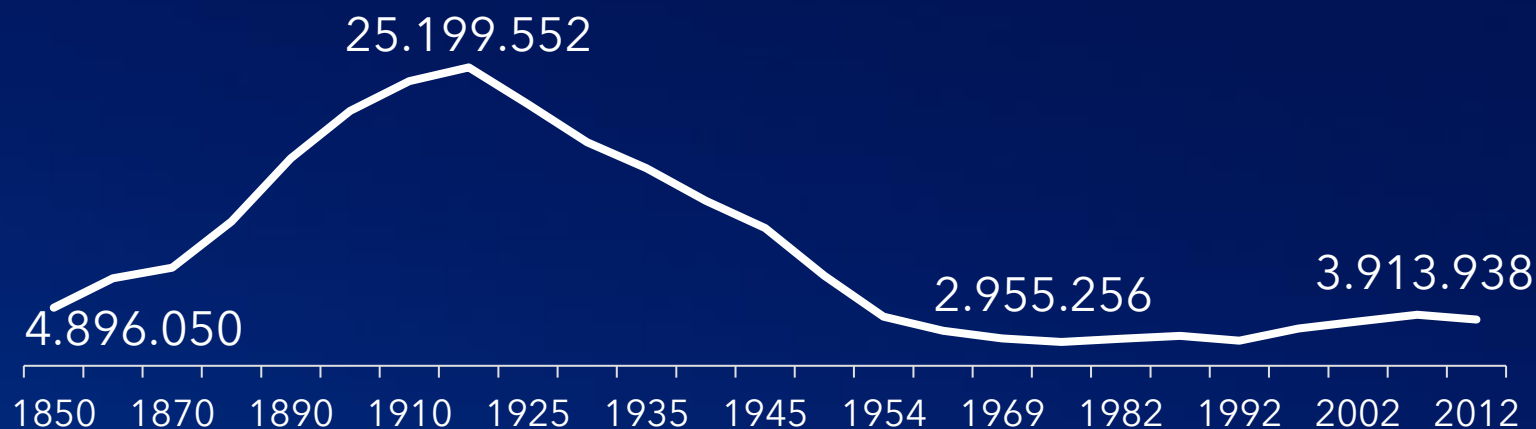
Cavallo 1: "E se invece questo motore a combustione interna dovesse davvero prender piede?"

Cavallo 2: "Sono sicuro che ci saranno nuovi lavori per i cavalli che non siamo nemmeno in grado di immaginare. È sempre andata così in passato, come con l'invenzione della ruota e dell'aratro."

Fonte: Vita 3.0 - Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale di Max Tegmark (2017) citando il libro «Senza pietà: breve storia economica del mondo» di Gregory Clark



Evoluzione della popolazione equina dal 1850 al 2012



Fonte: [Data Paddock - USDA horse total, 1850-2012](#)

Il messaggio chiave: purtroppo, quei nuovi lavori ancora non immaginati per i cavalli non sono mai arrivati.

I cavalli che non servivano più sono stati macellati e non sostituiti, così la popolazione equina degli Stati Uniti è collassata, dai 26 milioni del 1915 ai circa 3 milioni del 1960.

I muscoli meccanici hanno reso ridondanti i cavalli.
Le menti meccaniche faranno lo stesso con gli esseri umani?



TOMORROW
EDUCATION

 **Talents Venture**
FUNDING | SUPPORTING | EMPOWERING

Tomorrow Education è un insieme di iniziative finalizzate a esplorare e costruire il futuro dell'istruzione insieme a studenti e studentesse, università, istituzioni e imprese.

II edizione, Venezia 2024



I edizione, Roma 2023



Se vuoi far parte di Tomorrow Education, scrivici per ospitare una delle nostre iniziative



E-mail

info@talentsventure.com



Sito web Tomorrow Education

<https://www.talentsventure.com/tomorrow-education/>



Il futuro è tutto da scrivere